



VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 57 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. Proposta di riequilibrio del sinallagma contrattuale. Proroga della concessione a tutto il 30.04.2021.

L'anno **duemilaventi**, addì **ventinove** del mese **dicembre** di alle ore **17:50** in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del DL 18/2020 conv. in L 24.04.2020 n. 27, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale, composta dai signori:

ASSENTI

SANDRI CLELIA	Sindaco	<input type="checkbox"/>
ZIGLIO ALESSANDRO	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>
PEDRONI GABRIELLA	Assessore	<input type="checkbox"/>
FILIPPI VIGILIO	Assessore	<input type="checkbox"/>

Assiste il segretario comunale signor: **dott.ssa Annamaria Quaglia** anch'esso in collegamento video.

Riconosciuto legale in numero degli intervenuti, la signora **Sandri Clelia**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Si prende atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dai pareri favorevoli, senza osservazioni, di regolarità tecnico amministrativa e contabile di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2, resi dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria e depositati agli atti.

Premesse.

Con deliberazione di CC n. 28 dd. 27.12.2018, esecutiva, è stato approvato lo schema di contratto per il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per gli anni 2019 e 2020. Il contratto n. 9/2019 è stato stipulato in data 21.05.2019 con la società I.C.A. Srl "Imposte comunali ed affini" con sede a Roma cod. fisc. e partita IVA n. 00141660225.

Dal 1° gennaio prossimo la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in sigla TOSAP, il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche in sigla COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto delle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e quello per l'occupazione del suolo stradale confluiranno nel nuovo Canone unico patrimoniale, introdotto dall'art. 1 co. 816-847 L. n. 160/2019.

Ad oggi quindi è confermata l'introduzione del Canone unico patrimoniale con decorrenza dal 2021, rendendo di conseguenza necessario per gli Enti dotarsi per tempo di uno specifico Regolamento che ne disciplini l'introduzione e l'applicazione. I regolamenti attualmente vigenti in materia non potranno infatti più essere applicati in quanto le norme di riferimento in materia perderanno a loro volta efficacia in forza dell'abrogazione prevista dall'art 1 co. 847 L. n. 160/2019.

Con lettera pervenuta in data 22.12.2020 al n. 11152 di prot. la società ICA Srl - affidatario del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni - ha inoltrato proposta di riequilibrio del sinallagma del contratto in essere (cfr contratto 9/2019) nello specifico la revisione del canone da corrispondere al Comune da euro 5.760,00 ad euro 5.000,00 nonché proroga della concessione del servizio a tutto il 30.04.2021 in caso di mancato emendamento all'introduzione del canone unico patrimoniale, emendamento eventualmente approvato con la legge di bilancio statale 2021.

A causa del blocco della riscossione per ICP, Affissioni fino al 31/12/2020, il susseguirsi di vari DPCM, ordinanze PAT e nuova legge di Bilancio che prevedono revisione e proroghe dei termini di pagamento, diminuzione notevole delle esposizioni pubblicitarie e delle richieste di affissioni a seguito prima del blocco generale delle attività e poi della crisi che sta investendo tutto il settore produttivo nazionale e locale, possibili esenzioni ed agevolazioni introdotte e da introdurre in via normativa e/o regolamentare con conseguente riduzione della base imponibile, nonché adozione di provvedimenti volti allo slittamento delle scadenze delle rate già pianificate, la società ICA Srl fa presente che allo stato dell'arte c'è uno squilibrio tra il canone annuo dovuto al Comune fissato in contratto che prevede un corrispettivo annuo di euro 5.760,00 e le effettive entrate a favore del Concessionario. Per questi motivi il Concessionario, chiede la corresponsione del canone 2020 in euro 5.000,00.

La richiesta di proroga della concessione del servizio a tutto il 30.04.2021 trova giustificazione per poter garantire la continuità del servizio prestato in caso di differimento di entrata in vigore del canone unico patrimoniale

LA GIUNTA COMUNALE

Tutto ciò premesso.

Vista la proposta della società ICA Srl e ritenuta la medesima meritevole di approvazione poiché

Vista la proposta di deliberazione in atti.

Visti:

- la Legge n. 160/2019, citata in premessa, prevede l'introduzione del Canone unico patrimoniale con decorrenza dal 2021 in luogo di TOSAP, COSAP, Imposta comunale sulla pubblicità, Diritto delle pubbliche affissioni, Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e quello per l'occupazione del suolo stradale
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, LR 3.05.2018 n. 2;
- la L.P. 09/12/2015, n. 18 avente ad oggetto "Modificazione della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs.

23/06/2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 dd. 5.02.2019.

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2020 approvato con provvedimento del Commissario straordinario n. 19 di data 27.02.2020, esecutivo.

Visto il vigente Statuto comunale.

Inseriti nella presente deliberazione i pareri favorevole di regolarità tecnica amministrativa e contabile acquisiti sulla proposta di deliberazione, come prescritto agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1. Di prendere atto delle disposizioni della Legge n. 160/2019 introduttiva del Canone unico patrimoniale con decorrenza dal 2021 in luogo di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in sigla TOSAP, il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche in sigla COSAP, Imposta comunale sulla pubblicità, diritto delle pubbliche affissioni, canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e quello per l'occupazione del suolo stradale, salvo eventuali proroghe dettate dalla legislazione nazionale.
2. Di prorogare il contratto n. 9/2019 per il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni stipulato con la Società I.C.A. Srl "Imposte comunali ed affini" con sede a Roma cod. fisc. e partita IVA n. 00141660225, a tutto il 30.04.2021, in caso di differimento di entrata in vigore del canone unico patrimoniale.
3. Di rinegoziare per il 2020 il canone dovuto al Comune da ICA Srl per il servizio di cui al punto precedente portandolo ad euro 5.000,00.
4. Di trasmettere la presente deliberazione al Servizio Segreteria per i provvedimenti di competenza.
5. Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza.
6. Di dare atto che la presente deliberazione, diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
7. Di comunicare, contestualmente all'affissione all'albo, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 183, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.
8. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, della LP 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. (*)
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità, entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; (*)

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

Deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 29.12.2020

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Avv. Clelia Sandri

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Annamaria Quaglia

Relazione di Pubblicazione

Ai sensi dell'articolo 183, commi 1 e 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione è pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi a partire dal **30.12.2020** e diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Annamaria Quaglia